

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**ISTITUTO COMPRENSIVO "BISMANTOVA" CASTELNUOVO NE' MONTI**

Via U.Sozzi, 1 - 42035 CASTELNUOVO NE' MONTI

Tel: 0522/812342 - E.Mail: reic839008@istruzione.it - pec reic839008@pec.istruzione.it

C. F 80015470356 sito WEB: WWW.ICCASTELNOVOMONTI.EDU.IT**CIG: 986302380E**

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU. Azione 1 - Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi

Accordo di concessione: REIC839008-M4C1I3.2-2022-961-P-19892-prot. n. 0040167 del 17/03/2023 (assunto agli atti con prot. n. 0002966/IV.2 del 20/03/2023)

MISSIONE COMPONENTE	LINEA INVESTIMENTO	CODICE AVVISO	TITOLO AVVISO DECRETO	CUP
M4C1	M4C1I3.2 - Scuola 4.0: scuole innovative cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori	M4C1I3.2-2022-961	Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi	E94D23000400006
		Codice progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-19892	Titolo progetto: "Sentiero appennino 4.0: innovazione e competenza"	

a ANAC

protocollo@pec.anticorruzione.it

a AgID

protocollo@pec.agid.gov.ita Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo
Emilia Romagnaemiliaromagna.controllo@corteconticert.it

Oggetto: Comunicazione deroga all'obbligo di ricorso agli Accordi Quadro stipulati da CONSIP S.P.A. in riferimento all'affidamento diretto di acquisto "dotazioni digitali e arredi" per ambienti di apprendimento innovativi, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU. Azione 1 - Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi.

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (c.d. Decreto Semplificazioni);

VISTA la Legge 17 luglio 2020, n. 77 (in S.O. n. 25, relativo alla G.U. 18/07/2020, n. 180), conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici» e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo recante il codice dei contratti pubblici n. 36 del 31.03.2023, approvato dal consiglio dei ministri nella seduta del 28/03/2023, attuativo dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal citato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 510, della Legge n. 208/2015 prevede la possibilità di acquistare in deroga rispetto all'obbligo di utilizzare Convenzioni Consip, nel caso in cui il bene o il servizio oggetto delle Convenzioni attive, alle quali sia possibile aderire, non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali;

VISTA la Legge n. 208/2015, art. 1, comma 512, il quale dispone che "Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti." (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTA la Legge n. 208/2015, art. 1, comma 516, il quale dispone che "Le amministrazioni e le società di cui al comma 512 possono procedere ad approvvigionamenti al di fuori delle modalità di cui ai commi 512 e 514 esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico

Firmato digitalmente da Dott.ssa Giuseppina Gentili Dirigente Scolastico

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti effettuati ai sensi del presente comma sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid."

VISTA la Legge 29/07/2021, n. 108, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

VISTO in particolare l'art. 55, c.1, lett. b, par.1 della Legge 29/07/2021, n. 108, "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo";

CONSIDERATO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip, risultano essere attive iniziative aventi ad oggetto interventi solo in parte comparabili con quelli da affidare con la procedura in oggetto;

VISTO l'art. 225, c.8, del D.Lgs. 36/2023 che recita "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;

CONSIDERATA l'inidoneità degli Accordi Quadro attivi presenti su MEPA, inerenti l'oggetto, denominati; "PC Portatili, Mobile Workstation e Chromebook - Appalto Specifico" e "PC Portatili, Mobile Workstation e Chromebook - Ordine diretto"

per i seguenti motivi:

1. i beni richiesti dall'istituto fanno parte di un lotto unico comprensivo di dotazioni digitali e arredi, di cui i chromebook oggetto dei predetti accordi quadro rappresentano solo una minima parte;
2. i prodotti presenti nei suddetti accordi quadro, pertanto, intendendosi solo come parte di un lotto molto più ampio e costituendo solo una parte minoritaria dello stesso, dovrebbero essere comunque integrati con altre attrezzature/beni la cui configurazione e funzionamento inciderebbero pesantemente sul raggiungimento degli obiettivi/target fissati;
3. il prezzo di alcuni prodotti presenti nei suddetti accordi quadro risulta essere più alto rispetto a quello offerto dall'OE in sede di trattativa diretta;
4. alcuni prodotti presenti nei suddetti accordi quadro, pur se di importo inferiore rispetto a quello offerto in sede di trattativa diretta dall'OE, hanno prestazioni inferiori e caratteristiche tecniche non conformi a quanto richiesto nel capitolato tecnico e non rispondenti alle necessità dell'Istituto;
5. uno solo dei prodotti presenti nei suddetti accordi quadro ha pari prestazioni rispetto a quanto offerto dall'OE in sede di trattativa diretta e un prezzo di pochi euro inferiore a quanto offerto ma, sulla base di quanto indicato ai punti 1 e 2 e sul fatto che la differenza di prezzo risulta essere minima, risulterebbe eccessivamente gravoso in termini di efficienza e di efficacia, nonché in contrasto con lo snellimento delle procedure amministrative, procedere ad una diversificazione degli acquisti previsti nel lotto unico, anche in virtù del principio di risultato;

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Di derogare all'obbligo normativo di ricorso agli accordi quadro stipulate d Consip S.p.A. per l'acquisto di "dotazioni digitali e arredi" finalizzati alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi per un importo pari a € 75.670,80 (settantacinquemilaseicentosettanta/80) IVA esclusa.

Art. 3

Di procedere, con successiva determina e relativo ordine, all'acquisto di "dotazioni digitali e arredi" attraverso l'altro strumento di Consip, il MEPA (con trattativa diretta), di dotazioni digitali e arredi totalmente idonei a soddisfare il fabbisogno dell'Istituto per caratteristiche, tempi di consegna e installazione.

Art. 4

Di inviare la presente determina ad Agid, ANAC e Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo sulla gestione, nonché agli altri enti preposti.

Art. 5

Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs n. 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente Scolastico Prof.ssa Giuseppina Gentili.

Art. 6

La presente determina è pubblicata sul sito dell'Istituzione Scolastica.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Giuseppina Gentili

Firmato digitalmente da Dott.ssa Giuseppina Gentili Dirigente Scolastico